



SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) *Scuola di Studi Umanistici e della Formazione*

CdS Archeologia LM2

Il gruppo di riesame del CdS è composto da

Presidente: prof. [Domenico Lo Vetro](#)
membro: prof.ssa [Iaria Romeo](#) (delegato alla Qualità del CdS),
membro: prof.ssa [Marina Pucci](#)
membro: prof. [Michele Nucciotti](#)
personale tecnico/amministrativo: Giovanna Daddi
studente: Emily Bolognesi
studente: Damiano Bianchi

Il documento è stato elaborato dal gruppo di riesame in una riunione apposita del 6.11.2020 alle ore 14.30 (verbale depositato presso la segreteria) e viene approvato dopo discussione da parte di tutto il CdS nel consiglio del ***

Immatricolazioni

Il CdS, dopo il calo del 2017, prosegue nel trend positivo registrato nel 2018 e lo consolida con le immatricolazioni registrate nel 2019 (iC00c), passando da 27 a 29 immatricolati puri, contro i 15 del 2017. Il valore si colloca nuovamente ben al di sopra della media dell'area geografica (AG) di riferimento (23,6) e di quella degli Atenei non telematici (20,2). I laureati entro la durata normale del corso restano stabili rispetto al 2018 (iC00g = 7) a conferma di una risalita dell'indicatore dopo il minimo del 2017 (2 unità). Sebbene il CdS risulti in questo caso in ritardo rispetto ad AG, dove il trend è in leggera crescita (7,8; +0,6), e alla performance nazionale (8,6; +0,2), il divario osservabile nel 2017 appare sostanzialmente colmato. È probabile che il miglioramento del CdS derivi in parte dall'impatto del Piano di Eccellenza del Dipartimento SAGAS.

GRUPPO A
Didattica



Dopo la grave flessione registrata nel 2017 (9,5%), la percentuale dei laureati in corso è in significativo aumento per il secondo anno di seguito (iC02 25.9% nel 2018 e 41,5% nel 2019); per la prima volta il CdS mostra una *performance* migliore di AG (32.1%) e della media nazionale (40.7%), seppure tale dato vada contestualizzato e il miglioramento circoscritto alla diminuzione del denominatore (da 27 a 17, dovuto alla flessione delle immatricolazioni nel 2017), in costanza del numeratore (7 sia nel 2018 che nel 2019). La totalità dei docenti del CdS nelle materie caratterizzanti e di base risulta di ruolo e docente di riferimento, e l'indicatore di qualità della ricerca (1,2) migliora ulteriormente rispetto al 2018 (1,1) e aumenta il distacco positivo (+20%) sia rispetto alla media AG, sia rispetto alla media nazionale (1,0). Il rapporto studenti/docenti (4,9%) risulta superiore alla media AG (3,5%) e alla media nazionale (3,6%).

GRUPPO B:

Internazionalizzazione

Gli indici iC10-11-12, relativi all'internazionalizzazione segnano una criticità per il CdS, sia per la serie storica iC10 (in trend negativo dal 2015 al 2018), sia per gli studenti in mobilità che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, sia per gli iscritti al CdS provenienti da un corso triennale estero. A commento di tale dato, si rileva che già nel 2018 il CdS si è attivato per migliorare la performance di questo indicatore, con iniziative di divulgazione e promozione Erasmus. Tuttavia, la maggior parte degli studenti del CdS utilizza la mobilità Erasmus per il completamento degli studi necessari per la tesi di laurea, un dato non registrato dagli indici proposti. Il CdS, infatti, offre un'ampia gamma di attività internazionali in cui sono coinvolti gli studenti, soprattutto relativi a progetti internazionali di scavo (missioni archeologiche all'estero) e di ricerca, che purtroppo, non includendo acquisizione di CFU, penalizzano la visibilità dell'internazionalizzazione del CdS. Tali attività, a partire dall'anno 2019, sono tuttavia riconosciute come tirocini curriculari degli studenti, in linea con quanto indicato nel rapporto ANVUR 2018.

Si ritiene che il dato possa migliorare in futuro, grazie al perdurare delle iniziative incentivanti promosse a partire dal 2018 entro il Piano di Eccellenza SAGAS.

GRUPPO E:

Valutazione della Didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, mostra al 2018 (ultimo rilevamento disponibile, 69.3%) un dato notevolmente superiore alla media di AG (57.6%) e alla media nazionale (62.4%). Il numero di studenti che passano al II anno avendo conseguito i 40 CFU previsti si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2017 (63% rispetto a 66,7%) e risulta ben al di sopra della media AG (39%) e alla media nazionale (46,9%).

L'indicatore della percentuale di docenza erogata da docenti a t.i. è in apparente flessione (40,1% rispetto al 66,2% del 2018), ma l'indice non registra il passaggio da RTDb a PA di tre unità, avvenuta tra settembre e novembre 2019. Si prevede un miglioramento dell'indice iC19 per il 2020.



APPROFONDIMENTI PER SPERIMENTAZIONE

Percorsi di studio e regolarità delle carriere

La soddisfazione degli studenti rispetto al percorso magistrale prescelto si evince dal fatto che il 92,6% prosegue la carriera entro il CdS, sostanzialmente in linea con i contesti di riferimento (media AG 97%, media nazionale 97,3%); nessuno studente, inoltre, cambia CdS nel corso della carriera (contro lo 0,4% AG e lo 0,7% nazionale – dati 2018).

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari al 33,3% (dato 2018), in linea con AG e media nazionale (rispettivamente 33,7% e 35,6%).

La percentuale di abbandoni dopo N+anni si attesta al 4,3 %, (1 studente – anno 2018), ben al di sotto della media AG e nazionale (rispettivamente 6,8% e 6,4%).

Soddisfazione e occupabilità

Il corso continua a registrare alti livelli di soddisfazione da parte degli studenti, con avanzamenti ulteriori rispetto al 2018 (2018: 92 %; 2019: 94,1%) e migliori, seppur tendenzialmente in linea, con le medie AG e nazionale (rispettivamente 92,2% e 91,1%). L'occupazione a un anno dal conseguimento della laurea nel 2019 (indicatori iC26 e iC26BIS) si colloca complessivamente attorno al 50%, in linea con le medie AG e nazionale. Migliore l'indicatore iC26TER (Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) che segna il 61,5%, in linea con AG ma superiore di sei punti rispetto alla media nazionale.

A partire dal 2018, inoltre, il CdS ha attivato discipline maggiormente professionalizzanti (tirocini e laboratori), i cui esiti si immagina di poter registrare, per questi indici, a partire dal 2022.

Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il dato sulla numerosità del corpo docente pesato per ore di docenza appare in risalita rispetto al 2018 (+0,3), sebbene risulti globalmente inferiore alla media AG e nazionale (rispettivamente 8,5 per il CdS contro 10,1 e 11,2). Appare invece in linea con AG e media nazionale lo stesso rapporto, in riferimento al primo anno (iC28), con il valore del CdS pari a 5,9.

Altre attività

Il CdS ha predisposto un questionario di gradimento da somministrare agli studenti iscritti, in cui è possibile valutare la soddisfazione per l'organizzazione della didattica durante l'emergenza pandemica COVID. Link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfMWggSRypXZ5n5gX7OpInvGUpJe-YYATuRHuCu3q1YufbS3w/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0&usp=mail_form_link